

Ripascimenti a ditte amiche Prima udienza dopo 14 anni

Prescritta la corruzione: su 11 indagati solo quattro sono stati rinviati a giudizio

IL PROCESSO

ANCONA In sei saranno processati per i lavori pilotati per il ripascimento delle spiagge marchigiane tra il 2004 e il 2012. Ma i 14 anni trascorsi tra i primi fatti contestati e l'inizio del processo, fissato per il 7 febbraio 2018, hanno intanto decimato l'inchiesta della Procura che coinvolge anche due funzionari regionali. Il tempo trascorso ha fatto estinguere la gran parte delle accuse riguardanti un'ipotetica associazione per delinquere finalizzata ad affidare gli appalti a ditte amiche, in violazione del principio di concorrenza.

La prescrizione

Ieri il gup Francesca Zagoreo ha dichiarato prescritti gli episodi antecedenti al 2009 (turbativa d'asta, corruzione, abusi paesaggistici e frodi). Sono stati rinviati a giudizio quattro degli 11 indagati iniziali, tra cui Vincenzo Marzialetti, allora dirigente del Dipartimento per la difesa della costa, e l'ingegner Mauro Petracchini, funzionario dello stesso Dipartimento nei cui con-

fronti l'accusa di corruzione si è prescritta. Per entrambi resta in piedi, in particolare, l'accusa di associazione per delinquere finalizzata, con il compimento di altri illeciti, a indirizzare i lavori verso un cartello di ditte.

Le accuse

Condotte dalle quali, sempre secondo la ricostruzione del pm Paolo Gubinelli, avrebbero tratto vantaggi economici per loro stessi e per altri. Stesso addebito grava sul manager Enrico Rossetti: per lui il procedimento è stato sospeso perché residente nella zona del sisma. L'udienza preliminare si terrà il 18 settembre. L'accusa ritiene che avrebbero manipolato le gare per vari ripascimenti (dal Fermano a Sirolo e Numana, dal Molo Davanzali a Montemarciano, dal litorale di Portonovo alla manutenzione straordinaria a difesa della Torre e del Fortino Napoleoni-

**Il gup ha cancellato i fatti prima del 2009
Nei guai dirigenti regionali e manager**



La prima udienza sul caso dei ripascimenti sarà a febbraio 2018

Le associazioni

Chi si è costituito parte civile

● Nell'ambito dell'inchiesta sui lavori per il ripascimento le accuse si sono prescritte per gli altri ex imputati - gli imprenditori Paolo Lungarini, Diego Paltrinieri, Leonardo Sarti. Si sono costituite parti civili le associazioni Italia Nostra e Wwf tramite l'avvocato Tommaso Rossi), Comitato Mare Libero (avvocato Stefano Crispiani) e Legambiente (avvocato Gianfranco Borgani).

co), bypassando le regole, facendo eseguire lavori inutili o non consentiti, attestando falsamente circostanze.

La difesa

Gli imputati respingono le accuse: sostengono che non vi furono cartelli, associazione criminale o irregolarità. Ora saranno i giudici a stabilirlo anche per l'imprenditrice Romana Socci (tentata truffa aggravata e frode) e per il collaudatore Alessandro Mancinelli (falso) in relazione al ripascimento a Montemarciano. Due imprenditori - Antonio e Angelo Tiozzo Brasiola accusati di tentata truffa e frode - hanno scelto l'abbreviato fissato per il 15 marzo.

Daniele Carotti

© RIPRODUZIONE RISERVATA